**COMITATO PER LO SPORT**

**VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 23 GIUGNO 2017**

Il giorno 23 giugno 2017, alle ore 12.00, a seguito di convocazione, si è riunito presso la sala Senato del Palazzo Ateneo dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Comitato per lo Sport Universitario.

Risultano presenti:

* Prof. Silvio Tafuri – Presidente;
* Dott. Giuseppe Seccia, rappresentante del C.U.S.I. – Componente;
* Dott. Antonio Giuseppe Prezioso – Componente;
* Sig. Francesco Avellis, rappresentante degli studenti – Componente.

Risultavano assenti giustificati il dott. Federico Gallo, Direttore Generale dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, componente, il Prof. Savino Santovito, componente e il dott. Renato Laforgia, rappresentante del C.U.S.I., componente. Risulta assente il Sig. Vito Di Bari, rappresentante degli studenti, componente.

Assiste alla riunione la sig.ra Rosa Sabino, con funzione di supporto amministrativo. Assiste altresì alla riunione, su invito del Presidente, il Segretario Generale del CUS Bari dott. Pasquale Triggiani.

Viene discusso il seguente ordine del giorno:

**1. Programma di attività 2017/18 – ex legge n. 394/77;**

**2. Studenti Atleti;**

**3. Pianta organica del CUS Bari: presa d’atto;**

**4. Problematica sport remieri.**

**Comunicazioni**

* Il Presidente fa distribuire una relazione sugli ultimi Campionati Nazionali Universitari, che viene allegata al presente verbale (allegato 1). Il Comitato prende atto.
* Il Presidente esprime vivo compiacimento per lo svolgimento della Regata Est 105, organizzata dal CUS Bari. Il Comitato prende atto.
* Il Presidente ricorda che il 20 giugno si è svolta la cerimonia di inaugurazione della pista di atletica del CUS Bari, recentemente ristrutturata e intitolata alla memoria di Pietro Mennea; hanno partecipato alla manifestazione il Magnifico Rettore e la sig.ra Manuela Olivieri Mennea, vedova del compianto primatista. Il Comitato prende atto.

**1. Programma di attività 2017/18 – ex legge n. 394/77;**

Il Presidente ricorda che ai sensi del combinato disposto della legge 394/77 e della Convenzione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Centro Universitario Sportivo di Bari stipulata in data 20 settembre 2012, il Comitato per lo Sport Universitario è chiamato ad approvare annualmente un programma di attività sportive universitarie da svolgersi nel successivo anno accademico. Al fine di predisporre tale programma, in data 5 giugno 2017 si è svolta una giornata di lavoro alla presenza degli studenti atleti dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nel corso della quale ognuno degli studenti è stato invitato a formulare delle proposte da inserire nella programmazione in corso di sviluppo.

All’esito di tale giornata, il Presidente ha inviato al CUS Bari una nota di sintesi delle proposte emerse, di cui il Presidente da lettura e che viene allegata al presente verbale (allegato 2). Sulla base di dette proposte, il CUS Bari ha elaborato una proposta di programma di attività, che è stata deliberata dal Consiglio Direttivo nella seduta del 19 giugno 2017 e che viene portata all’attenzione del Comitato in data odierna per la definitiva adozione.

Il dott. Triggiani, su invito del Presidente, illustra i principali elementi innovativi contenuti nella proposta:

* Tesseramento gratuito di tutti i neo-immatricolati
* Politiche di promozione dell’immagine e del brand
* Gratuità dell’attività agonistica per gli studenti del 5° anno di scuola superiore, a fronte della formalizzazione dell’impegno ad iscriversi, nell’anno successivo, alle Università di riferimento del CUS Bari, pena il ristoro delle spese
* Creazione di un laboratorio per la valutazione delle perfomance sportive
* Adozione di un modello di valutazione basato su indicatori quantitativi.

La proposta è corredata di un piano finanziario pari ad euro 1.385.000. Le entrate a copertura di tale piano finanziario gravano come segue:

* Contributo dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro ex lege 394/77: euro 180.000 (partita di giro di fondi di provenienza del Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca)
* Contributo dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro ex lege 429/85: euro 380.000 (bilancio autonomo di Ateneo)
* Contributo del Politecnico di Bari ex lege 439/85: euro 75.000 (bilancio autonomo di Ateneo)
* A carico del bilancio del CUS Bari: euro 750.000

Al proposito, il Presidente del CUS Bari chiede al Comitato di far propria la proposta di incrementare, nell’esercizio di bilancio 2018, il contributo ex lege 429/85 a carico del bilancio di Ateneo portandolo da 360.000 euro (stanziamento 2017) a 380.000 euro, a fronte del maggior impegno previsto dal programma di attività.

Il prof. Tafuri richiede che il Comitato proponga al Consiglio di Amministrazione uno stanziamento *ad hoc*, da far gravare sul bilancio corrente, finalizzato alla istituzione del laboratorio per la valutazione della *performance* sportiva. Tale iniziativa nasce in stretta collaborazione con un gruppo di docenti di diverse discipline (area ortopedica e traumatologica, area cardiologica, area pediatrica, area nutrizionale) ed è volta a favorire il monitoraggio sistematico degli atleti del CUS Bari attraverso la rilevazione sia di parametri biologici, antropometrici, auxologici, sia di elementi di *perfomance* sportiva attraverso l’utilizzo di moderni *devices*, attualmente disponibili esclusivamente all’interno di società sportive professionistiche.

Una indagine di mercato effettuata dal CUS Bari, che viene presentata al Comitato, ha consentito di stimare i costi di istituzione del laboratorio in 15.000 euro. La necessità di anticipare lo stanziamento a bilancio deriva dalla opportunità di poter disporre di tale laboratorio dall’inizio dell’anno sportivo, ovvero dal mese di settembre 2017.

In ordine alla quota del programma ricadente sul bilancio autonomo del CUS Bari, il Presidente fa presente che l’effettiva disponibilità di risorse per la realizzazione del programma di attività è, nella realtà, subordinata all’adozione di una strategia di aumento delle entrate del CUS Bari.

Tale strategia deve necessariamente passare attraverso la revisione del tariffario per i tesserati non universitari, ad oggi evidentemente fuori mercato e con quote inferiori ai costi effettivi sostenuti dalla struttura per le prestazioni erogate. Al proposito, il Presidente fa presente che le Università sostengono il CUS Bari attraverso stanziamenti diretti e disponibilità di strutture e tale sostegno deve concretizzare la possibilità di accesso della Comunità Universitaria alla struttura CUS Bari a prezzi calmierati e di realizzazione di piani strategici per il mondo universitario; tale *facility* non può e non deve estendersi a soggetti diversi dalla Comunità Universitaria (esempio soci anziani, atleti master estranei al mondo universitario ecc), non essendo la dazione di fondi pubblici destinata al sostegno di attività sociali o sportive di soggetti estranei al mondo universitario.

A mente dello Statuto del CUS Bari, i tesserati e soprattutto i soci anziani dovrebbero essere invece inquadrati nel ruolo di “soci sostenitori”, coprendo con le proprie quote non solo le spese correnti connesse all’utilizzo della struttura, ma creando un “tesoretto” per il sostegno dell’attività agonistica e pertanto in questo senso diventando a tutti gli effetti partner delle Università. Inoltre, il Presidente fa notare che a fronte di uno stanziamento pubblico che tra contributi diretti e indiretti supera il milione di euro, la contribuzione diretta dei soci del CUS Bari (che sono tecnicamente i proprietari del CUS Bari stesso) ammonta a meno di 10.000 euro, realizzandosi una sproporzione assoluta tra la parte pubblica e quella privata. Questa sperequazione è ancora più paradossale se si tiene conto che nell’organo di governo del CUS Bari la parte universitaria è rappresentata solo per un quinto del totale dei componenti (3/15), a fronte di una partecipazione alle entrate pari a circa 10 volte.

Sull’argomento si svolge un breve dibattito, al termine del quale il Comitato per lo Sport Universitario, a voti unanimi palesemente espressi

VISTA la legge 394/1977

VISTA la legge 429/1985

VISTA la Convenzione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Centro Universitario Sportivo di Bari stipulata in data 20 settembre 2012

VISTA la proposta di programma delle attività per l’a.a. 2017/18 e il relativo piano finanziario deliberati dal Consiglio Direttivo del CUS Bari in data 19 giugno 2017

CONSIDERATO l’orientamento emerso dal dibattito

DELIBERA

* Di approvare la proposta di programma delle attività per l’a.a. 2017/18 e il relativo piano finanziario deliberati dal Consiglio Direttivo del CUS Bari in data 19 giugno 2017 nella formulazione allegata al presente verbale, che ne costituisce parte integrante e sostanziale (allegato 3)
* Di fare propria la proposta di elevare il contributo ex lege 429/85, gravante sul bilancio di Ateneo, per l’anno 2018, a 380.000 euro
* Di richiedere lo stanziamento, a gravare sul bilancio di Ateneo del 2017, di un contributo una tantum di euro 15.000 finalizzato a sostenere la creazione di un laboratorio per la valutazione della performance sportiva presso il CUS Bari, da gestire sotto la supervisione di un panel di esperti individuati dall’Università
* Di impegnare con ogni urgenza il CUS Bari alla revisione del proprio tariffario per i tesserati non universitari e per i soci, che dovrà essere almeno allineato alle quote di mercato, nonché di richiedere al CUS Bari di adottare tutte le iniziative volte all’ottenimento di contributi, da parte dei propri soci, volti a sostenere l’attività sportiva agonistica, *ad adiuvandum* rispetto ai contributi già versati dalle Università di riferimento.

Il Comitato da mandato all’Ufficio di Supporto amministrativo di notificare l’estratto relativo alla presente deliberazione alla Direzione Risorse Finanziarie, al CUS Bari e la Rettore del Politecnico di Bari.

**2. Studenti Atleti;**

***2a. Valutazione delle domande***

Il Presidente ricorda che con D.R. 1472 del 19 maggio 2016 è stato approvato il Regolamento Studenti Atleti. Pertanto, a decorrere dal 15 settembre 2016 gli studenti interessati sono stati invitati a produrre apposita istanza di riconoscimento dello status di studente atleta per l’a.a. 2016/17 all’atto di immatricolazione/iscrizione, utilizzando il sistema ESSE3.

Il Presidente comunica che risultano pervenute n. 37 domande, che vengono esaminate dal Comitato con riferimento al possesso dei requisiti di cui al citato D.R. 1472/2016, al fine di proporre al Senato Accademico il riconoscimento dello status di studente atleta.

Al termine dell’esame, il Comitato, a voti unanimi palesemente espressi, delibera di esprimere parere favorevole in ordine al riconoscimento dello status di studente atleta per i sotto-elencati studenti.

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **COGNOME** | **NOME** | **DATA DI NASCITA** | **MATRICOLA** | **CORSO DI STUDI** | **SPORT** |
| ABBINANTE | DANIELE | 28/04/1993 | 669693 | ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI E DEI MERCATI FINANZIARI | TAEKWONDO |
| ALTIERI | GIAMBATTISTA MARIA | 13/06/1994 | 626670 | SCIENZE AGRO AMBIENTALI E TERRITORIALI | PATTINAGGIO |
| BAGLIATO | MARIA CRISTINA | 06/01/1993 | 667824 | SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT | RUGBY |
| BELLO | ROBERTA | 02/08/1993 | 603737 | GIURISPRUDENZA | TAEKWONDO |
| BERTINI | AMANDA | 06/11/1993 | 625462 | COMUNICAZIONE LINGUISTICA INTERCULTURALE | TIRO A SEGNO |
| CACCIAPAGLIA | MARTINA | 24/01/1997 | 663431 | SC. DEI BENI CULTURALI | TAEKWONDO |
| CASSANO | GIUSEPPE DANILO | 01/08/1992 | 588346 | MEDICINA E CHIRURGIA | TENNIS |
| CASSANO | MICHELE | 21/05/1993 | 593701 | GIURISPRUDENZA | PALLAVOLO |
| D’AURIA | MARIAGRAZIA | 20/05/1997 | 670070 | CULTURA LETTERARIA DELL’ETA’ MODERNA | TAEKWONDO |
| DARESTA | SILVIA | 23/12/1997 | 666783 | SCIENZE ANIMALI E PRODUZIONI ALIMENTARI | JUJITSU |
| DE CARLO | MICHELE | 01/12/1993 | 603121 | SCIENZE GEOLOGICHE | TAEKWONDO |
| DE RUVO | VALENTINO FABIO | 11/05/1995 | 637041 | SC. E TECNOL. AGRARIE | TAEKWONDO |
| DE SARIO | FRANCESCA | 07/11/1995 | 655384 | LETTERE MODERNE | TAEKWONDO |
| DEZI | AGNESE | 01/10/1994 | 656783 | BARI ENGLISH MEDICAL CURRICULUM | CANOTTAGGIO |
| FANELLI | MARCO | 10/06/1989 | 674908 | SCIENZE STATISTICHE | CANOTTAGGIO |
| FISCHETTI | MARIA ELEONORA | 27/12/1996 | 648757 | SCIENZE DELLE ATTIVITA’ MOTORIE E SPORTIVE | TAEKWONDO |
| GIULIANI | NICOLA | 02/05/1989 | 656235 | SCIENZE DELLE ATTIVITA’ MOTORIE E SPORTIVE | CALCIO |
| MANSI | LORENZO | 21/06/1995 | 656143 | ECONOMIA -TARANTO | TAEKWONDO |
| MARASCIULO | GIUSEPPE | 17/08/1992 | 674764 | SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT | CANOTTAGGIO |
| MICUNCO | MARCO | 08/07/1997 | 661372 | ECONOMIA E COMMERCIO | TENNIS |
| MINCUZZI | PAOLA | 14/10/1995 | 637989 | SCIENZE DELLE ATTIVITA’ MOTORIE E SPORTIVE | PESISTICA |
| MIOLLI | KEVIN | 15/04/1996 | 653724 | STORIA E SCIENZE SOCIALI | CALCIO-ARBITRO |
| PATRUNO | ANTONIO | 28/04/1993 | 618133 | INFORMATICA | CALCIO-ARBITRO |
| PATRUNO | RICCARDO | 26/08/1989 | 672261 | SCIENZA DEI MATERIALI | CANOTTAGGIO |
| PELLICANI | STEFANO | 06/06/1992 | 579258 | MEDICINA E CHIRURGIA | CALCIO-ARBITRO |
| PERTA | ANTONELLO | 21/04/1992 | 648409 | SCIENZE BIOSANITARIE | TIRO A SEGNO |
| PISANI | FRANCESCO | 06/08/1991 | 588342 | MEDICINA E CHIRURGIA | PALLACANESTRO |
| PUGLIESE | MARTINA | 15/06/1994 | 618208 | GIURISPRUDENZA D’IMPRESA | CALCIO A 5 |
| RAPILLO | GIOVANNI | 07/03/1995 | 649305 | SCIENZE DELLE ATTIVITA’ MOTORIE E SPORTIVE | CALCIO A 5 |
| RIZZI | ANTONIETTA | 16/08/1994 | 623013 | GIURISPRUDENZA | TAEKWONDO |
| SASSANELLI | ALESSANDRO | 18/01/1988 | 539428 | SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE | PALLANUOTO |
| SCARDICCHIO | SIMONE | 27/01/1997 | 666232 | SCIENZE DELLE ATTIVITA’ MOTORIE E SPORTIVE | NUOTO |
| SERVADIO | ANDREA | 01/12/1995 | 636237 | CHI MICA | CANOA |
| STEA | SAMUEL | 20/07/1996 | 675068 | SCIENZE DELLE ATTIVITA’ MOTORIE E SPORTIVE | KARATE |
| TRIGGIANI | MARCO | 14/07/1996 | 649041 | MEDICINA E CHIRURGIA | CANOA POLO |
| TUNZI | MARCO | 19/08/1994 | 622094 | MEDICINA E CHIRURGIA | TAEKWONDO |
| TURI | ANNAMARIA | 18/01/1998 | 667741 | ECONOMIA E AMMINISTR. AZIENDE TARANTO | TAEKWONDO |

***2b. Proposta di esonero dalle tasse e contributi per elevati meriti sportivi***

Il Presidente ricorda che l’articolo 9 del D.R. 1472/2016 prevede che il Comitato possa formulare la proposta di attribuzione di premi di studio per elevati meriti sportivi di tipo nazionale o internazionale, anche nella formula di esonero parziale dalle tasse.

Il Presidente ricorda che nella seduta del 28 giugno 2016 aveva deliberato i seguenti criteri per la formulazione delle proposte.

* Titolo internazionale: esonero totale dalle tasse e contributi e premio di studio
* Titolo nazionale (ivi compresi i Campionati Nazionali Universitari): esonero totale dalle tasse e contributi per l’oro, esonero dal 50% dalle tasse e contributi per l’argento, esonero dal 30% delle tasse e contributi per il bronzo

Il Presidente pertanto chiede di confermare, anche per l’a.a. 2016/17, i predetti criteri, già fatti propri dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 28 luglio 2016.

Sull’argomento si svolge un breve dibattito, al termine del quale, il Comitato per lo Sport Universitario, a voti unanimi palesemente espressi

Visto l’articolo 9 del D.R. 1472/2016, Regolamento Studenti Atleti

Vista la deliberazione resa dal Comitato per lo Sport Universitario in data 28 giugno 2016, relativa ai criteri per l’esonero totale o parziale dalle tasse degli studenti atleti

Vista la deliberazione resa dal Consiglio di Amministrazione dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro in data 28 luglio 2016, avente ad oggetto *D.R. 1472/2016. Regolamento Studenti Atleti. Proposta di esonero dalle tasse e contributi per elevati meriti sportivi.*

Considerato l’orientamento emerso dal dibattito

DELIBERA

Di confermare i seguenti criteri per l’esonero dalle tasse e contributi per meriti sportivi per l’a.a. 2016/17:

* Titolo internazionale: esonero totale dalle tasse e contributi e premio di studio
* Titolo nazionale (ivi compresi i Campionati Nazionali Universitari): esonero totale dalle tasse e contributi per l’oro, esonero dal 50% dalle tasse e contributi per l’argento, esonero dal 30% delle tasse e contributi per il bronzo

Di dare mandato all’ufficio di supporto amministrativo di predisporre analitica proposta di esonero dalle tasse per gli studenti atleti da portare all’attenzione del Consiglio di Amministrazione, d’intesa con la Direzione Risorse Finanziarie.

***2c. Istanza studentessa Natasha Piludu***

Il Presidente riferisce che il Rettore ha ricevuto l’istanza della studentessa Natasha Piludu, iscritta al Corso di Studi in Scienze delle attività Motorie e Sportive dell’Università degli Studi di Foggia, volta ad ottenere il trasferimento all’analogo Corso di Studi attivo presso l’Ateneo barese per l’a.a. 2017/18, al fine di ottenere il riconoscimento dello status di Studente Atleta. Il coordinatore del Corso di Studi summenzionato ha espresso parere favorevole in ordine all’accoglimento di detta istanza in relazione al particolare curriculum sportivo di detto studente, tra l’altro medaglia d’argento nella disciplina tennis singolo femminile nell’ultimo Campionato Nazionale Universitario e selezionata per la partecipazione alle Universiadi 2017.

Il Comitato, audita la relazione del Presidente, delibera di richiedere al Magnifico Rettore l’autorizzazione al trasferimento, anche in sovrannumero e con decorrenza dal 1 agosto 2017, della studentessa Natasha Piludu al Corso di Studi in Scienze delle attività Motorie e Sportive per l’a.a. 2017/18.

**3. Pianta organica del CUS Bari: presa d’atto;**

Il Presidente comunica che, con nota pervenuta a mezzo mail in data 19 giugno 2017, il CUS Bari ha trasmesso la pianta organica della struttura, riscontrando la richiesta formulata dal Comitato per lo Sport Universitario nella riunione del 13 aprile 2017.

Al proposito, il Presidente ricorda che l’articolo 3 della Convenzione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Centro Universitario Sportivo di Bari stipulata in data 20 settembre 2012, statuisce quanto segue:

*Il personale tecnico e amministrativo, a qualunque titolo in servizio, che l’Ente sportivo impiega per l’espletamento dei programmi e delle attività di cui all’art. 2 è a suo esclusivo carico. Pertanto, l’Amministrazione Universitaria resta, in ogni caso, estranea ad ogni rapporto e sollevata da ogni responsabilità nei confronti dello stesso.*

Tale previsione rende estranea l’Amministrazione da responsabilità relative a rapporti di lavoro instaurati o da instaurarsi da parte del CUS Bari, ma non solleva l’Amministrazione universitaria dai compiti generali di vigilanza sul funzionamento del CUS Bari, anche in considerazione della percentuale di entrate e bilancio del CUS Bari rinvenienti da fondi di natura pubblica (che obbligano il CUS Bari, secondo costante giurisprudenza della magistratura ordinaria e contabile, a conformare il proprio operato ai principi dell’evidenza pubblica), nonché delle specifiche previsioni della legge 394/77. Tale compiti di vigilanza sono stati ulteriormente ribaditi e specificati nell’addendum alla prefata convenzione stipulato in data 28 ottobre 2016.

Si deve inoltre ulteriormente specificare che nella *vision* del Comitato, il CUS Bari dovrebbe compiere una transizione, con il passaggio da struttura beneficiaria di fondi di Ateneo ad ente strumentale al perseguimento delle strategie di Ateneo nell’ambito dello sport universitario, della promozione dell’immagine e della creazione dell’identità.

Il Presidente ricorda che l’esame della pianta organica, da parte del Comitato, è finalizzato a:

• Prendere atto delle posizioni esistenti e dichiararne l’eligibilità al rimborso su fondi pubblici, dopo aver verificato la rispondenza tra le posizioni contrattuali e le funzioni attribuite, anche al fine di prevenire l’instaurarsi di contenziosi nei confronti del Centro Universitario Sportivo Bari, che già nel passato hanno coinvolto, attraverso lo strumento del pignoramento presso terzi, l’Amministrazione Universitaria

• Esprimere parere sulle posizioni dichiarate vacanti, nell’ottica della conformità tra tali posizioni funzionali e gli obiettivi strategici conferiti dall’Amministrazione al Centro Universitario Sportivo, precisando che l’eventuale reclutamento di personale su tali posizioni è vincolato, pena l’inelegibilità al rimborso anche parziale su fondi di provenienza pubblica, all’espletamento di procedure concorsuali di pubblica evidenza. Il parere favorevole del Comitato sulle posizioni dichiarate vacanti rende eligibili le spese per l’eventuale reclutamento al rimborso su fondi di provenienza pubblica, nell’ambito degli stanziamenti annuali che le Università di riferimento destinano al CUS Bari.

Al proposito, il Presidente fa presente che l’esame della pianta organica inviata deve innanzitutto essere focalizzato sulle posizioni di vertice, in quanto più suggestive del rischio teorico di non rispondenza tra funzioni effettivamente espletate e inquadramento. Dall’esame del documento inviato, anche a mente delle disposizioni contrattuali applicabili e delle norme speciali del CUSI, emerge, a parere del Presidente, quanto segue:

• La posizione del Segretario Generale dovrebbe essere inquadrata, nell’ottica del principio di separazione tra i poteri di indirizzo e quelli di amministrazione, in una specie contrattuale (eventualmente diversa dalla dipendenza, ma da collocarsi nell’ambito più strettamente privatistico) che preveda l’affidamento, da parte del Consiglio Direttivo, di obiettivi e responsabilità di risorse (umane e finanziarie) da gestire in autonomia e con vincolo di verifica periodica. Pertanto, il CUS Bari dovrebbe essere invitato a verificare la corrispondenza tra l’attuale inquadramento e tali principi, anche tenendo presente quanto previsto dall’attuale Regolamento di funzionamento del CUSI, che assimila la figura del Segretario Generale di CUS a quella del Segretario Generale del CUSI per quanto attiene competenze e responsabilità. Da questo discerne la necessità di una omologa configurazione contrattuale;

• La posizione del Coordinatore delle Attività, collocata funzionalmente nel secondo livello, merita approfondimento da parte del CUS Bari sulla effettiva conformità di funzioni e inquadramento anche in ragione degli inquadramenti dei suoi sottoposti;

• Le posizioni dichiarati vacanti sono sostanzialmente in linea con gli obiettivi di sviluppo del Centro Universitario Sportivo conferiti dall’Amministrazione Universitaria. In particolare, si sottolinea la priorità di procedere al reclutamento dell’Unità responsabile dell’area impianti. Infatti, negli ultimi anni si è verificato un importante ammaloramento delle strutture del Centro (di proprietà dell’Università) legato in parte all’assenza della manutenzione straordinaria (di competenza dell’amministrazione universitaria) ed in parte alla non soddisfacente manutenzione ordinaria (di competenza del CUS Bari). Tale processo necessita di essere invertito, attraverso una regia tecnica congiunta CUS/Università che prevenga, attraverso azioni pianificate, l’ulteriore ammaloramento delle strutture e consenta la pianificazione di idonee strategie di graduale ristrutturazione.

Interviene al proposito il dott. Antonio Prezioso, che fa notare come la pianta organica presentata difetti della previsione di unità di personale da dedicare a funzioni *core* del Centro, quali appunto la direzione sportiva e il coordinamento delle attività di allenamento, almeno per sport che si svolgono con stabilità nel Centro. Ad oggi infatti è previsto un solo dipendente con funzioni di allenatore e lo stesso viene dedicato ad attività residuali rispetto alle strategie di sviluppo del Centro. Al contrario, avere in organico alcuni dipendenti con funzioni di tecnici consentirebbe alla struttura di investire sulla formazione di base e continua di queste figure, con un miglioramento complessivo dell’offerta di servizi sportivi.

Sull’argomento si svolge un breve dibattito, al termine del quale, il Comitato per lo Sport Universitario, a voti unanimi palesemente espressi

Vista la Convenzione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Centro Universitario Sportivo di Bari stipulata in data 20 settembre 2012 e l’addendum a detta convenzione stipulato in data 28 ottobre 2016

Vista la propria richiesta formulata in data 13 aprile 2017, volta ad ottenere la pianta organica del CUS Bari

Vista la pianta organica del CUS Bari, trasmessa in data 19 giugno 2017

Considerato l’orientamento emerso dal dibattito

DELIBERA

• Di prendere atto della pianta organica presentata e di esprimere parere favorevole sulla stessa, anche in riferimento alle posizioni dichiarate vacanti e all’ordine di priorità di reclutamento delle unità di personale che dovranno ricoprire le stesse, fermo restando la possibilità che alcune attività possano essere transitoriamente o definitivamente esternalizzate nonché quanto richiesto di seguito;

• Di ritenere assolutamente prioritario procedere al reclutamento dell’Unità responsabile dell’area impianti, al fine di stabilire una regia tecnica congiunta CUS/Università che prevenga, attraverso azioni pianificate, l’ammaloramento delle strutture e consenta la pianificazione di idonee strategie di graduale ristrutturazione della struttura;

• Di invitare il CUS Bari a valutare la possibilità di rivedere la pianta organica, prevedendo l’inserimento di alcune figure tecniche (allenatori e direttore sportivo) da dedicare al coordinamento delle attività sportive;

• Di richiedere al CUS Bari la verifica della posizione del Segretario Generale, che dovrebbe essere inquadrata, nell’ottica del principio di separazione tra i poteri di indirizzo e quelli di amministrazione, in una specie contrattuale (probabilmente di tipo privatistico) che preveda l’affidamento, da parte del Consiglio Direttivo, di obiettivi e responsabilità di risorse (umane e finanziarie) da gestire in autonomia e con vincolo di verifica periodica, anche tenendo presente quanto previsto dall’attuale Regolamento di funzionamento del CUSI, che assimila la figura del Segretario Generale di CUS a quella del Segretario Generale del CUSI per quanto attiene competenze e responsabilità;

• Di richiedere al CUS Bari la verifica della posizione del Coordinatore delle Attività, collocata funzionalmente nel secondo livello, sulla effettiva conformità di funzioni e inquadramento.

Il Comitato da mandato all’Ufficio di supporto amministrativo di trasmettere l’estratto del verbale relativo al CUS Bari, con preghiera di riscontro entro 20 giorni dalla trasmissione.

**4. Problematiche sport remieri**

Il Presidente ricorda che dal mese di febbraio risulta inibita l’attività di allenamento per gli sport remieri nell’area portuale del CUS Bari, a seguito del ricevimento di apposita diffida della Capitaneria di Porto rivolta al Presidente del CUS Bari (allegato 4 al presente verbale). Tale ordinanza ha interrotto una attività ultracinquantennale e sta mettendo fortemente a rischio le attività ordinarie delle Sezioni Canoa e Canottaggio, che hanno la più importante tradizione agonistica e agonistica universitaria nella storia del CUS Bari, caratterizzata dalla presenza di due olimpionici e diversi partecipanti ai mondiali, ai mondiali universitari e alle Universiadi.

Pertanto, risulta urgente addivenire, nelle more della dislocazione delle attività delle Sezioni Canoa e Canottaggio presso il *water front* di San Girolamo (che potrà avvenire non prima di maggio 2018), ad una soluzione transitoria che consenta la ripresa delle regolari attività di allenamento in acqua.

Sull’argomento si svolge un breve dibattito, all’esito del quale il Comitato per lo Sport Universitario, a voti unanimi palesemente espressi, delibera di richiedere al Magnifico Rettore la convocazione di un tavolo di lavoro urgente tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Politecnico di Bari, la Capitaneria di Porto finalizzato a valutare la possibilità di parziale revoca della diffida allo svolgimento di attività nautiche nell’area del Porto di Bari.

Il Comitato da mandato all’Ufficio di Supporto amministrativo di notificare l’estratto relativo alla presente deliberazione al Gabinetto del Rettore.

***Varie***

Il Presidente porta all’attenzione del Comitato la proposta di tariffario per la partecipazione alle attività del CUS Bari, riservato ai dipendenti dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, trasmessa per le vie brevi dal Segretario Generale del CUS Bari stesso.

Dopo breve dibattito, il Comitato per lo Sport Universitario, a voti unanimi palesemente espressi, approva il tariffario per la partecipazione alle attività del CUS Bari riservato ai dipendenti dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nella formulazione allegata al presente verbale (allegato 5).

Il Comitato da mandato all’Ufficio di Supporto amministrativo di notificare l’estratto relativo alla presente deliberazione alla U.O. Funzionamento Servizi Sociali.

Non essendoci altri argomenti da discutere, la riunione viene chiusa alle ore 13,15.

|  |  |
| --- | --- |
| **Il Segretario**  Sig.a Rosa Sabino | **Il Presidente**  Prof. Silvio Tafuri |